



XIII. Dies Romanicus Turicensis

Lingua e letteratura migrante

16-17 ottobre 2025

Call for Papers

L'Istituto di lingue e letterature romanze dell'Università di Zurigo organizza la tredicesima edizione del *Dies Romanicus Turicensis*. Il convegno offre a giovani ricercatrici e ricercatori che si occupano di lingue e letterature romanze (negli ambiti degli studi letterari, linguistici e culturali) un'occasione di scambio scientifico a livello internazionale.

La migrazione è un fenomeno che da sempre plasma lo sviluppo delle strutture sociali e delle culture: non solo è una forza trainante per l'evoluzione delle società, ma rappresenta anche una chiave per la creazione di spazi d'incontro in cui lingue, culture e identità entrano in dialogo. Queste dinamiche formano comunità, generano spazi ibridi e danno vita a nuove, spesso inattese, forme di mescolanza culturale, letteraria e linguistica. Nell'area romanza, che notoriamente è stata ed è fortemente influenzata da tali meccanismi, la migrazione si presenta come un oggetto di ricerca poliedrico, che solleva questioni relative allo sviluppo linguistico, ai processi di scambio culturale e alle elaborazioni letterarie.

Il XIII *Dies Romanicus Turicensis* si concentra sulla molteplicità dei fenomeni migratori e sui loro effetti sulle lingue, le letterature e le culture romanze. L'obiettivo è quello di esplorare, nel quadro di un confronto tra discipline letterarie, linguistiche e culturali, la migrazione in tutte le sue sfaccettature e di renderla visibile attraverso tale indagine.

Nel campo della linguistica, possibili tematiche potrebbero riguardare il significato e le implicazioni della mobilità sociale in tutte le sue dimensioni, ad esempio da una prospettiva diacronica, geografica e sociale. Particolare attenzione sarà dedicata al plurilinguismo, al contatto linguistico e al cambiamento linguistico come manifestazioni dei processi migratori. In quale modo la migrazione influenza il repertorio linguistico della Romania e come può essere analizzata attraverso metodi demolinguistici?

Dal punto di vista letterario e culturale, il fulcro sarà l'esplorazione della migrazione nei testi letterari, con aperture a molteplici forme di espressione culturale e multimediale. Quali narrazioni emergono rendendo visibili i movimenti migratori e quali strategie narrative utilizzano i testi per affrontare questa tematica? In che modo le strutture tradizionali e i (nuovi) valori vengono messi in

dialogo nei testi letterari e come vengono riflesse le dinamiche di identità, appartenenza e ibridità culturale?

Invitiamo dottorande e dottorandi, ricercatrici e ricercatori nei campi della letteratura, della linguistica e degli studi culturali a presentare contributi rilevanti e innovativi sul tema «Lingua e letteratura migrante». Le proposte vanno inviate in forma di *abstract* anonimo (titolo, riassunto di massimo 2000 caratteri, bibliografia esclusa, e 5 parole chiave) entro il **15 marzo 2025** al seguente indirizzo: diesrom@rom.uzh.ch. Nell'email di accompagnamento si prega di indicare nome, affiliazione dell'autrice/autore e titolo dell'*abstract*.

La durata degli interventi dovrà essere di venti minuti. I contributi devono essere originali e inediti. Il comitato di organizzazione prevede la pubblicazione di una selezione di contributi.

Comitato di organizzazione

Lisa Gasner, Tamara Guglielmi, Yoselin Henriques Pestana, Sophie Hochuli, Nina Kaderk, Chiara Licci, Jessica Meierhofer, Elena Moro, Adriano Salvi.